

FONDO PROFESSIONI



NEWSLETTER

Edizione n.25 — Gennaio 2014

A.F.A., conti a quota 200 mila euro

“A.F.A. rappresenta una modalità innovativa di finanziamento della formazione, uno strumento per fare rete e programmare le attività in maniera strategica e funzionale alle esigenze di sviluppo degli studi e delle aziende”. Massimo Magi, presidente di Fondoprofessioni, non ha dubbi e ha commentato così gli importanti dati provenienti dai conti formativi A.F.A.

Da quando A.F.A. ha preso il via, infatti, i conti formativi hanno maturato quasi 200 mila euro. “Si tratta di un primissimo traguardo raggiunto, ma vogliamo continuare in questa direzione - ha osservato Magi, che ha aggiunto - Alcune associazioni di categoria, in modo lungimirante hanno colto con entusiasmo questa nostra iniziativa e hanno sposato in maniera convinta il progetto”.

Le risorse accantonate dalle strutture in forma singola (unica struttura) o in forma aggregata (più strutture) che hanno attivato i conti formativi A.F.A. sono impiegate per la realizzazione di un piano annuale di attività formative, che può includere corsi, seminari o attività individuali, secondo le esigenze specifiche.

In alcuni casi le attività formative sono state già realizzate e saldate da Fondoprofessioni, ma risulta crescente il numero dei conti formativi ai nastri di partenza, che vedranno a breve l'avvio delle attività.

“A.F.A. consente di utilizzare l'80% delle risorse accantonate e in maturazione presso il Fondo, potendo contare su un budget di risorse a completa disposizione delle strutture che aderiscono al conto. Si tratta di una modalità di accesso alle risorse che premia la programmazione degli interventi formativi, potendo contare sulla disponibilità delle risorse 0,30% versate”. Questo il commento di Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni.

I conti formativi aggregati stanno attirando grande attenzione, anche presso associazioni di rappresentanza del settore delle professioni. Un esempio è costituito dall'associazione

di rappresentanza dei consulenti del lavoro, che ha avviato i primi conti formativi aggregati, destinati ai dipendenti degli studi di consulenza e ai loro clienti.

“Si tratta di un'esperienza assolutamente interessante quella attivata da A.N.C.L., i conti formativi che stanno prendendo il via includono studi professionali, ma anche strutture del settore del commercio, della manifattura, della ristorazione - così ha commentato Valente, che ha aggiunto - Tramite A.F.A. le associazioni di rappresentanza e i professionisti possono abbattere i costi per la formazione, estendendo questa opportunità anche ai clienti degli studi”.

La costituzione di un conto A.F.A., secondo la logica promossa da Fondoprofessioni, consente, quindi, di sviluppare meccanismi di sussidiarietà e di incentivare modalità più flessibili di accesso alla formazione. Chi aderisce ad un conto A.F.A. conferisce un mandato triennale di gestione delle risorse 0,30% ad una struttura Capogruppo, che può essere uno studio, un'azienda, un'associazione di rappresentanza, che da quel momento può presentare, anche con il supporto di uno o più enti formatori, un piano annuale di attività formative in relazione ai versamenti maturati e in maturazione presso il Fondo.

Rosetta Raso, vice presidente del Fondo, ha osservato: “La bilateralità dimostra di essere attenta alle esigenze di sviluppo del settore e delle aziende collegate agli studi professionali. Fondoprofessioni ha registrato una crescita delle adesioni perché in una fase difficile per i Fondi Interprofessionali ha saputo intraprendere scelte importanti a vantaggio dei propri aderenti”. Per informazioni su A.F.A. e per la presentazione delle richieste scrivere a info@fondoprofessioni.it o contattare il numero 06/54210661.

R.R.

FOCUS

PROTOCOLLO
TRA A.N.C.L. E
FONDOPRO-
FSSIONI

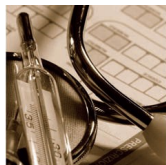
INTESA PRESENTA-
TA AL CONSIGLIO
NAZIONALE DEL
SINDACATO

TRATTO DAL SITO
WWW.CONFPROFESSIONI.EU

IL COMMENTO

Raso, vicepresidente Fondoprofessioni: “Sussidiarietà e piena valorizzazione delle risorse, A.F.A. rafforza la formazione nel comparto”.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



Edizione n.25 — Gennaio 2014

Nuove risorse per puntare sulla formazione

Voucher-formazione, bandi per attività corsuali, protocolli con regioni/associazioni di categoria. E ancora. Conti formativi A.F.A., e-learning, azioni di sistema con l'ente bilaterale Ebipro. Il CdA di Fondoprofessioni, in occasione dell'incontro del 14 Gennaio, ha tracciato le priorità d'intervento del Fondo per concorrere allo sviluppo delle competenze professionali nel comparto degli studi e nelle aziende collegate.

Le risorse derivanti dai versamenti 0,30% degli iscritti saranno valorizzate privilegiando un'ampia differenziazione dell'offerta formativa.

Voucher-formazione. Il Fondo continuerà a puntare sul meccanismo dei rimborsi per la partecipazione ad attività formative presenti sul mercato, che rappresenta un canale di accesso alle risorse in continua crescita.

Bandi per attività corsuali. Si conferma la volontà da parte di Fondoprofessioni di procedere alla stesura di periodici bandi per il finanziamento delle azioni formative corsuali, articolate su più giornate formative. In questo caso la partecipazione alle attività formative non comporta alcun costo per le strutture beneficiarie della formazione.

Protocolli con regioni/associazioni di categoria. Il Fondo vuole promuovere protocolli con le istituzioni re-

gionali e con le associazioni di categoria interessate, per procedere alla stesura di specifici avvisi. Le risorse stanziante verranno destinate ad interventi formativi rivolti a specifiche categorie di lavoratori, chiamati a particolari obblighi formativi o al conseguimento di qualifiche previste dal CCNL di riferimento.

Conti formativi A.F.A. Programmazione della formazione attraverso la gestione diretta dell'80% delle somme accantonate, ma anche sviluppo di interventi formativi destinati ad una "rete" di strutture (vedi prima pagina). Sono queste le principali caratteristiche di A.F.A.

E-learning. La formazione a distanza rappresenta la grande sfida di Fondoprofessioni per i prossimi mesi, infatti, lo staff del Fondo sta esaminando le modalità operative per l'avvio di una piattaforma dedicata alla fruizione dei contenuti formativi on-line. La formazione a distanza erogata dagli enti attuatori sarà finanziata con un contributo del Fondo.

Azioni di sistema. Nell'ambito più ampio della bilateralità del comparto, si potranno prevedere azioni interagenti. Esempi sono costituiti dalle azioni di sostegno al reddito, affiancate alla partecipazione ad attività formative finanziate, e dagli interventi in tema di sicurezza sul posto di lavoro.

R.R.

Magi: "Bene il 2013, solide basi per il nuovo anno"

Massimo Magi, presidente di Fondoprofessioni, valuta positivamente l'azione del Fondo Interprofessionale degli studi nell'arco dell'anno 2013, indicando la strada per l'anno 2014.

"Abbiamo dimostrato di aver retto bene in una fase difficile per i Fondi Interprofessionali, colpiti dalla trattenuta parziale delle risorse decisa con il Decreto IMU-CIG. Nonostante queste politiche regressive ed una congiuntura caratterizzata da grandi difficoltà per gli studi e le aziende abbiamo aumentato in maniera rilevante il numero degli aderenti e consolidato il volume di versamenti 0,30% ". Queste le parole di Magi, che anticipa, poi, alcuni importanti obiettivi: "Le Parti Sociali vogliono



Massimo Magi, presidente Fondoprofessioni

puntare con decisione sull'innovazione dell'offerta formativa, per questo stiamo valorizzando i conti formativi A.F.A., l'e-learning, gli accordi con le istituzioni regionali

e con le associazioni di categoria". E proprio da queste nuove iniziative si intende ripartire nel 2014, per contribuire a rafforzare le competenze professionali negli studi professionali e nelle aziende collegate.

"Fondoprofessioni ha appena compiuto dieci anni, che saranno celebrati con un evento nazionale in occasione del quale vogliamo presentare agli enti attuatori, agli iscritti e a tutti i soggetti interessati, le principali novità che verranno introdotte - ha anticipato Magi, che conclude - Sempre in occasione del convegno per il decennale presenteremo alcuni piani formativi d'eccellenza già finanziati dal Fondo in ambito di innovazione metodologica e di formazione con finalità sociale".

Sarà l'occasione quindi per fare un bilancio di quanto realizzato e di ciò che il Fondo intende realizzare nel nuovo anno.

R.R.